



Giovedì 15
dicembre 2016
ore 15.00

Aula 1.1

PROGRAMMA

Ore 15.00: Saluti e introduzione

Gian Paolo Romagnani,
Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà,
Università di Verona

Roberto Pasini, Università di Verona: *La critica d'arte
al tempo dei curatori*

Ore 15.30: **Andrea Bruciati**, Direttore Artistico Art
Verona: *Strategie per un nuovo soggetto culturale: la
fiere espansa*

Ore 16.00: **Elisabetta Barisoni**, Direttrice Ca' Pesaro,
Venezia: *Chi ha paura della critica d'arte?*

Ore 16.30: **Giacinto Di Pietrantonio**, Direttore GAMeC
(Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea),
Bergamo: *Cura e Cure*

Coffee break

Ore 17.15: **Marco Tonelli**, Direttore artistico
Fondazione Museo Montelupo Fiorentino: *Curatori
bricoleurs e musei transfunzionali*

Ore 17.45: **Patrizia Nuzzo**, Responsabile Direzione
artistica GAM (Galleria d'Arte Moderna), Verona:
Eppur si muovono...la sfida dei musei pubblici

Ore 18.15: **Beatrice Buscaroli**, Membro del Consiglio
superiore dei Beni culturali: *Bilancio di un'esperienza: il
Padiglione Italia del 2009 a Venezia*

Discussione e chiusura dei lavori

CONVEGNO INTERNAZIONALE

UNA CURA PER L'ARTE

Critica, interpretazione, scrittura

A cura di Roberto Pasini

Il Convegno intende fare il punto sulla situazione attuale del rapporto fra arte e critica, mettendo in luce gli aspetti nodali dell'esegesi interpretativa, da un lato, che non debbono essere dismessi, e le pratiche curatoriali, dall'altro, che negli ultimi tempi troppo spesso sembrano eluderli a vantaggio della dimensione comunicazionale-massmediale.

Il matter of fact consiste nella formulazione di una struttura dell'atto critico, al quale occorre attenersi, pur nella specificità di ogni approccio individuale, per non perdere di vista gli elementi fondamentali che lo caratterizzano, ossia l'interpretazione e la scrittura, nonché l'allestimento, a cui seguono le fasi altrettanto importanti della promozione e della pubblicizzazione, le quali tuttavia sembrano avere assunto un deciso sopravvento, svilendo le matrici sostanziali dell'atto critico stesso.

Il Convegno si propone di porre questo tema principale, insieme ad altri collaterali, per riflettere sulla natura dell'arte e della critica che la interpreta, la spiega e ne scrive, all'epoca di internet e della glocalizzazione.

Il progetto si articola su vari anni e prevede di svolgere - con cadenza biennale - una giornata di studi su questo tema, invitando volta per volta personalità di spicco: professori universitari e delle accademie, critici, direttori di musei e gallerie, direttori di riviste, collezionisti e così via.

A discutere dell'argomento sono stati chiamati nella prima edizione del 2014 alcuni docenti che hanno avuto o hanno ancora un rapporto diretto con la critica d'arte, e insieme a loro ha partecipato ai lavori un noto collezionista, secondo la formula che prevede l'omogeneità fra i relatori più un relatore "esterno".

In questa edizione è la volta dei direttori di Musei e di Fiere d'arte di caratura internazionale, cui si aggiunge, come relatore "esterno", un membro del Consiglio superiore dei Beni culturali.

